



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**  
*Facoltà di Scienze della formazione*

Allegato A  
del Regolamento Didattico di Facoltà

**FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

1. Il presente regolamento può essere modificato previa deliberazione della struttura competente, su proposta del Consiglio di Corso di laurea di Scienze della formazione primaria (d'ora in poi: Consiglio del corso di laurea).

La struttura competente è il Consiglio della Facoltà di Scienze della formazione e, in fase transitoria, il Comitato organizzatore della medesima.

2. Vengono recepiti:

a. le precedenti delibere pertinenti dei Senati accademici e dei Consigli di Amministrazione delle Università di Ancona, Camerino e Macerata o parti di esse congruenti con i successivi punti e. e f.;

b. i verbali del comitato istitutivo del corso di laurea in Scienze della formazione primaria e quelli del comitato organizzatore della Facoltà interuniversitaria di Scienze della formazione o parti di essi congruenti con i successivi punti e. e f.;

c. la delibera del comitato regionale di coordinamento delle Marche del 22.5.1998;

d. le note ministeriali pertinenti;

e. Il D.M. del 26.5.1998 intitolato "Criteri generali per la disciplina da parte delle Università degli ordinamenti dei Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria e delle Scuole di specializzazione all'insegnamento secondario;

f. il rapporto finale del gruppo di lavoro MURST su: "Autonomia didattica e innovazione dei corsi di studio di livello universitario e post-universitario".

g. il D.R. n. 4 del 03.11.2003 con il quale viene istituito il Consiglio della Facoltà di Scienze della formazione;

h. l'art. 11, comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Macerata;

i. l'art. 4 del Titolo I del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Il corso di laurea ha la durata di 4 anni ed è articolato in semestri.

Costituisce titolo di ammissione il diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale.

La laurea conseguita costituisce titolo per l'ammissione, in relazione all'indirizzo prescelto, ai concorsi a posti di insegnamento nella scuola materna e nella scuola elementare.

4. Il corso di laurea, di cui all'allegato B, si articola in un biennio comune, al termine del quale verrà rilasciato il prescritto certificato di base quando previsto dalle normative vigenti, e in due indirizzi, uno per la scuola materna e l'altro per la scuola elementare.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**  
*Facoltà di Scienze della formazione*

L'indirizzo per la scuola elementare prevede, nel biennio specifico, cinque aree maggiori opzionali di approfondimento teorico-pratico: linguistico-letteraria, storico-sociale e geografica, scientifico-matematica, linguistico-straniera, espressivo-motoria.

Il tirocinio è attivato fin dal primo anno.

La scelta dell'indirizzo è compiuta al termine del secondo anno accademico.

5. Il corso di laurea afferisce alla Facoltà di Scienze della formazione.  
E' prevista la partecipazione degli studenti agli organi accademici ai sensi della normativa vigente.
6. I contenuti minimi qualificanti del corso di laurea sono determinati nell'allegato B sulla base dell'obiettivo formativo di cui all'allegato A.  
Le scelte relative agli insegnamenti e alle altre attività didattiche sono definite in funzione del predetto obiettivo formativo.
7. E' garantita, mediante l'utilizzazione di crediti acquisiti, la mobilità da e per il corso di laurea.  
Il sistema di crediti adottato è l'European Credit Transfer System (ECTS).  
Agli studenti provenienti da altri corsi di laurea è attribuita una riserva di posti non superiore di norma al 10 per cento del totale dei posti disponibili.  
In particolare, attraverso piani di studio opportunamente personalizzati in relazione al curriculum in Scienze della formazione primaria:
  - a. chi ha conseguito la laurea in uno dei due indirizzi può conseguire la laurea nell'altro indirizzo integrando la formazione in non più di due semestri;
  - b. chi ha conseguito una laurea ritenuta dalla competente struttura didattica rilevante per l'insegnamento nella scuola materna o elementare può conseguire la laurea in non più di quattro semestri.Ai laureati di cui alla precedente lettera b. è attribuita una riserva di posti non superiore di norma al 10 per cento del totale dei posti disponibili.
8. L'ammissione al corso di laurea è regolata:
  - a. da una prova disciplinare pertinente, valutata per l'80 per cento del punteggio disponibile;
  - b. dall'esame del curriculum precedente, valutato per il 20 per cento del punteggio disponibile.
9. Le modalità di frequenza sono regolate, di anno in anno, dalla struttura competente.  
E' consentita l'iscrizione a tempo pieno e a tempo parziale.  
Per le studentesse e gli studenti a tempo parziale sono previsti due diversi percorsi didattico-formativi:
  - a. part-time A, riferito agli iscritti che hanno deciso di frequentare e sostenere sino ad un massimo di tre insegnamenti annuali o sei semestrali e maturare una corrispondente acquisizione di crediti didattici in ordine alle attività di laboratorio didattico e di tirocinio;



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**  
*Facoltà di Scienze della formazione*

b. part-time B, riferito agli iscritti che hanno deciso di frequentare e sostenere un solo esame annuale o due semestrali e maturare una corrispondente acquisizione di crediti didattici in ordine alle attività di laboratorio didattico e di tirocinio o di sostenere il solo esame finale di laurea.

E' prevista anche l'attivazione "a distanza" della laurea in Scienze della formazione primaria.

10. Sono previste, come da allegato B, specifiche attività didattiche aggiuntive, per almeno 400 ore, attinenti l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, al fine di consentire, allo studente che lo richiede, di acquisire i contenuti formativi necessari in base ai quali il diploma di laurea può costituire titolo per l'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno sia nella scuola materna sia nella scuola elementare.

A tal fine sono previsti due specifici curricula specialistici, già iniziati e prefigurati nel normale corso di studi, articolati in un nono semestre e in un decimo bimestre, aggiuntivi per ciascun indirizzo scolastico a partire dal settimo semestre.

La scelta di questo ulteriore obiettivo da parte dello studente è compiuta al termine del terzo anno accademico.

La relazione e la tesi finali sono relative all'indirizzo specialistico prescelto e discusse nel decimo bimestre.

Almeno 100 delle 400 ore previste di tirocinio sono finalizzate ad esperienze nel sostegno.

Chi ha già conseguito la laurea nel corso può integrare il percorso formativo ai fini indicati, con un massimo di due semestri aggiuntivi.

Le attività di cui al presente articolo non comprendono la necessaria preparazione specialistica relativa a particolari handicap sensoriali, da collocare in sede di formazione in servizio.

11. Gli insegnamenti, le altre attività didattiche e le procedure di verifica e di valutazione del rendimento sono programmati collegialmente dalla competente struttura didattica e sono condotti dai docenti in maniera coordinata, promuovendo altresì la partecipazione degli allievi, al fine di rendere le metodologie impiegate coerenti con l'obiettivo formativo.

12. L'impegno didattico e formativo dei docenti concerne:

- a. la conduzione e l'espletamento collegiali del curriculum del corso di laurea;
- b. l'espletamento degli insegnamenti loro affidati;
- c. la programmazione, la conduzione e la verifica del laboratorio didattico in cui sono impegnati;
- d. la programmazione e la verifica del tirocinio;
- e. l'attività di orientamento finalizzata all'iscrizione universitaria in genere e alla specifica iscrizione al corso di laurea;
- f. l'attività di tutorato a favore degli studenti.

13. Le prove di valutazione conclusive riguardano globalmente, di regola, una pluralità di attività didattiche e sono determinate in numero non superiore a 3 per semestre.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**  
*Facoltà di Scienze della formazione*

La struttura didattica competente disciplina le modalità delle prove stesse e gli accertamenti intermedi nell'ambito delle predette attività

14. Per la programmazione e la supervisione del tirocinio, di cui agli allegati D e E, ed il coordinamento del medesimo con le altre attività didattiche e formative del corso di laurea vengono utilizzati, nel rispetto della normativa pertinente, personale docente in servizio presso le istituzioni scolastiche.

L'utilizzazione può avvenire in forma di esonero parziale dal servizio e di esonero totale ai sensi della legge n.1213 del 1967.

Il tirocinio diretto è svolto in alcune scuole polo e istituti di riabilitazione della Regione Marche, individuate in accordo con le autorità scolastiche competenti, avvalendosi localmente di una figura di sistema specifica per ciascuna istituzione prescelta.

15. Tra le attività didattiche sono previsti il laboratorio ed il tirocinio.

Alle attività di laboratorio è destinato non meno del 10 per cento dei crediti formativi relativi al corso di laurea.

Alle attività di tirocinio è destinato non meno del 20 per cento dei crediti formativi relativi al corso di laurea.

16. Le attività didattiche, di cui anche all'allegato C, previste in ogni semestre, implicano complessivamente tra le 250 e le 300 ore.

Le attività didattiche riguardano:

- a. gli insegnamenti effettivamente impartiti, eventualmente articolati in moduli;
- b. i laboratori attivati;
- c. il tirocinio;
- d. altre modalità deliberate dalla struttura competente.

Nell'allegato C sono indicati i crediti attribuiti alle attività didattiche impartite, facendo pari a 30 il totale dei crediti in un semestre.

Le attività didattiche del semestre conclusivo del normale corso di studi non superano le 100 ore, pari a 10 crediti.

Le attività didattiche del nono semestre per il sostegno variano da 160 a 192 ore, a seconda dell'indirizzo prescelto, pari comunque, in entrambi i casi, a 20 crediti.

Alla tesi finale è riconosciuto un carico di lavoro pari a 20 crediti.

17. In relazione allo specifico obiettivo formativo del corso di laurea, non si provvede tramite mutazioni da insegnamenti attivati presso altri corsi di laurea o scuole di specializzazione, salvo motivate eccezioni che non riguardino globalmente più di un quarto delle predette attività didattiche.

18. L'esame per il conseguimento del diploma di laurea comprende:

a. la discussione di una relazione scritta relativa ad attività svolte nel tirocinio e nel laboratorio;

b. la discussione di uno specifico lavoro di tesi incentrato sull'approfondimento teorico-pratico di uno o più punti salienti individuati nella relazione di cui alla precedente lettera a.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**  
*Facoltà di Scienze della formazione*

Della relativa commissione esaminatrice fanno parte sia docenti universitari di ruolo sia personale docente delle istituzioni scolastiche interessate che abbiano collaborato alle attività del corso di laurea.

19. Sono favoriti i rapporti internazionali con altri Atenei europei per lo scambio di studenti da e per l'Università di Macerata, attraverso l'accREDITAMENTO dei percorsi didattico-formativi convenuti ed ivi svolti.

20. La struttura competente può riconoscere crediti formativi acquisiti anche presso enti estranei all'Università, quali alcune istituzioni non universitarie, comunque di livello post-secondario, come le Accademie di Belle Arti e i Conservatori musicali, o istituti di ricerca pubblici o privati, imprese e amministrazioni pubbliche o private o enti locali che accendano tirocini o stages, ecc.

21. Nell'organizzazione delle attività del corso sono previsti ulteriori momenti didattici e formativi quale formazione in servizio degli insegnanti, insegnamento a distanza e quanto altro ritenuto utile dalla struttura competente.